



Quartieri Spagnoli, la commedia musicale scritta e diretta da Gianfranco Gallo, dopo 7 edizioni di grandissimo successo, ritorna in Teatro .



Quartieri Spagnoli , qualche dato.

Quartieri Spagnoli è il primo vero Musical, scritto nel 1998, che parla di Camorra coniugando Dramma e Commedia, prima di “C’era una volta ...Scugnizzi” , prima di tutti quelli che seguirono.

Lo spettacolo che ha totalizzato oltre 500 repliche e migliaia di spettatori è ispirato alla Lisistrata di Aristofane, al posto degli ateniesi e degli spartani ci sono due famiglie dei Quartieri Spagnoli. Sullo sfondo il mondo dei neomelodici e tutto ciò che gravita intorno. Lo spettacolo è stato visto da migliaia di studenti della Campania nelle sue varie edizioni ed è stato oggetto di dibattiti in classe e di temi di italiano dalle elementari ai licei.

Nel 2003 i ragazzi del carcere di Nisida assistettero alla prima del Teatro Cilea con il Direttore , dottor Guida.

Gallo, per la sua opera, ha ricevuto lettere ed attestati di auguri e complimenti da tantissime autorità tra le quali l’allora Presidente della Repubblica **Ciampi**, il Dottor Guida direttore dell’**Istituto di rieducazione di Nisida**, l’ex sindaco di Napoli Iervolino e tantissimi altri.

Nel 2013 lo spettacolo vide la sua settima edizione.

Nel 2023 ricorrono venticinque anni dalla sua prima replica.

“QUARTIERI SPAGNOLI, il musical”



“QUARTIERI SPAGNOLI, il musical”

In “Quartieri Spagnoli” c’è l’anima della “Lisistrata” di Aristofane, l’eroina che si ribellava alla violenza degli uomini, sempre in guerra tra loro, opponendogli l’arma più antica e meno cruenta. Nella commedia greca le donne praticavano un ironico sciopero del sesso, originalissimo ma fine a se stesso. Qui invece, le donne napoletane della Camorra, negano sì il sesso ai loro uomini, violenti e sanguinari, ma lo fanno con lo scopo di evitare una nuova generazione destinata alla violenza ed alla morte; un messaggio forte che ha fatto e farà discutere. “Quartieri Spagnoli” ha godibilissimi momenti musicali, coreografici e comici, il mondo in cui si muovono i protagonisti è quello colorito ed assurdo dei cantanti “da matrimonio”, i toni esasperati e i riferimenti alla vita quotidiana nella nostra città, insieme al tema di fondo drammaticamente forte, danno luogo ad un mix emozionante di farsa e tragedia. Così come accade nella vita di tutti i giorni, gli spettatori passeranno dal riso alla commozione, dalla riflessione al divertimento. Per quanto riguarda lo stile drammaturgico dell’opera posso dire di aver volutamente mischiato le carte: echi di spettacolo leggero sullo sfondo di un destino da tragedia, momenti di commedia musicale pop inseriti in una struttura che sfugge alle definizioni. I personaggi, dal protagonista “Tonino ‘tedesco” al neomelodico Ciro California, al ridicolo impresario Franco Palermo, sono tutti delineati ed autonomi da poter uscire dal testo all’improvviso per fuggire in un teatro di varietà o sulla pedana di una sala da assoli, nel loro piccolo sono un po’ come quelli dell’Opera dei Mendicanti di John Gay o come i “tipi” del Teatro di Viviani per la loro libertà . Le battute che gli ho messo in bocca sono sincere, scoperte, senza fronzoli, quasi pensate e dette come le parole di un popolo basso che ho voluto rappresentare. Ho messo in scena Napoli per quella che è: un amalgama di Bene e Male, di commedia e di tragedia, di sceneggiata e del più raffinato Cabaret. Mai più attuale poi il tema della violenza sulle donne che nel mio spettacolo è quella che opprime le giovani dei “Quartieri Spagnoli” , violenza nella quale i loro stessi uomini nascono, vivono e costruiscono le loro vite sbagliate. Certo è che la cronaca ci dice altro, ci dice che le donne sono a volte i Boss, che hanno ruoli di comando nelle associazioni a delinquere e che forse sono più spietate degli uomini ed allora alle definizioni da poter dare alla mia Opera se ne aggiunge un’altra , quella di “Favola” .

Gianfranco Gallo

Il Mattino

Martedì 4 marzo 2003

Si intitola "Quartieri Spagnoli" lo spettacolo scritto e diretto da Gianfranco Gallo al teatro Cilea: una storia a mezzo tra il teatro popolare e la commedia musicale... Lisistrata sbarca a Napoli e il tema antico della guerra diventa quello della città violenta. Lo spettacolo ha un doppio registro.

La traccia è una festa di nozze, al centro di veti incrociati sulla scelta dei cantanti che la dovranno allietare e qui il lavoro volge sul versante comico. Il divertimento è assicurato..... lo spettacolo prende quota sul versante musicale con le belle voci dello stesso Gallo....

Una favola che lascia aperta la speranza....

Franco De Ciuceis

Cronache di Napoli

Domenica 2 marzo 2003

Al Cilea applausi per il musical di Gianfranco Gallo

Gianfranco Gallo regala al pubblico un godibilissimo musical alla napoletana. Gli elementi per un buon spettacolo, il bravo autore li conosce davvero tutti e non fatica molto ad inserire nel suo brillante e coinvolgente lavoro alcuni dei tratti tipici del teatro popolare napoletano, insieme a quelli più moderni del musical. La Napoli descritta alla perfezione dall'autore Gallo, diventa teatro nel teatro, lasciando ora l'amaro in bocca, ora il sorriso sulle labbra a chi pensierosamente l'osserva.

"Quartieri Spagnoli" vive, fa ridere, fa piangere e sognare"
(giugio')

Roma

Venerdì 10 ottobre 1997

Gianfranco Gallo è una rivelazione sia per il testo che per l'interpretazione, è evidente che il personaggio che interpreta, gli si addice, lo diverte. La commedia di Aristofane acquista nella rivisitazione di Gallo una carica di significati e profondità di contenuti che stupiscono il pubblico in modo positivo.

Annalisa Tirrito

La Repubblica

Gallo ha piegato con intelligenza, l'umore di Aristofane verso sonorità e segni tutti napoletani. Ci si diverte a questa Lisistrata nostrana, calata in un vicolo dei Quartieri Spagnoli o di Forcella, moglie di un camorrista canterino da punire con il sistema antico dello sciopero del sesso. E allora via a tormentoni comicissimi e personaggi impossibili tirati fuori da una cronaca quotidiana deformata.

Giulio Baffi

8/03/2003

11:11

I.P.M. NISIDA → 0812472684

NUM365

(protocollo di arrivo)



Ministero della Giustizia
DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE
Istituto penale per i minorenni.
NISIDA - NA

Prot. n° 100/S.T.
Risp. alla lettera del n°
Allegati n°

Nisida, 07/03/03

Al Regista Teatrale
Sig. Gianfranco Gallo
C/o Teatro Cilea
Napoli

(FAX 081 7145875)

Oggetto Spettacolo Teatrale "Quartieri Spagnoli"

Questa Direzione unitamente ai minori ed operatori presenti tra il pubblico alla prima dello spettacolo "quartieri Spagnoli" intende esprimere a lei ed a tutti gli attori i complimenti per la commedia che è stata molto apprezzata e gradita dai ragazzi.

Oltre al tema trattato, sicuramente interessante e utile per indurre i ragazzi ad una riflessione sulle loro scelte di vita, la serata ha contribuito a far trascorre, ai minori, qualche ora di spensieratezza; inoltre essere presenti tra il pubblico ha sicuramente costituito una adeguata integrazione con il tessuto sociale, che rappresenta l'obiettivo al quale tutti gli operatori della giustizia mirano

Certi che si potranno avere ulteriori momenti di collaborazione porgo a lei ed a tutta la compagnia un caloroso ringraziamento e un buon lavoro

Distinti saluti

IL DIRETTORE
dott Gianluca GUIDA



SEGRETARIATO GENERALE
DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

SEGRETARIA GENERALE

DIVISIONI ADESIONI PATRONATI E PREMI

A/PAC/5262

TELEGRAMMA

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA ESPRIME APPREZZAMENTO
AGLI ORGANIZZATORI DEL PROGETTO *LA SCUOLA A TEATRO DIVERTIRE
EDUCANDO* PER IL VALORE ARTISTICO E SOCIALE DELLA
MANIFESTAZIONE "*QUARTIERI SPAGNOLI IL MUSICAL*"

QUESTA ESPERIENZA RAPPRESENTA PER TUTTI I PARTECIPANTI
UN'OCCASIONE DI ARRICCHIMENTO PERSONALE E CONTRIBUISCE
CONCRETAMENTE A VALORIZZARE E A DIFFONDERE LA CULTURA
TEATRALE IN ITALIA.

CON QUESTA CONSAPEVOLEZZA IL CAPO DELLO STATO INVIA A
TUTTI I PRESENTI UN SALUTO E UN AUGURIO CORDIALE, CUI UNISCO I
MEI PERSONALI.


GAETANO GIFUNI
SEGRETARIO GENERALE PRESIDENZA REPUBBLICA

G. 10. 2004
Spedizione Immediata
LUN